Società Menegoni Srl

Parco regionale delle Alpi Apuane
Responsabile del procedimento
Commissione tecnica del Nulla Osta
parcoalpiapuane@pec.it

con richiesta di trasmissione agli Enti

Comune di Minucciano
comune.minucciano@postacert.toscana.it
Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Ambientali
Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti
Settore Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti
Settore Sismica
Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
Settore Miniere
Direzione Difesa del suolo
Settore genio civile
regionetoscana@postacert.toscana.it
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio
per le province di Lucca e Massa Carrara
sabap-lu@pec.cultura.gov.it
A.R.P.A.T. di Lucca
arpat.protocollo@postacert.toscana.it
Azienda USL Toscana Nord Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it
Unione dei Comuni della Garfagnana
ucgarfagnana@postacert.toscana.it
Provincia di Lucca
provincia.lucca@postacert.toscana.it

Oggetto: Cava Teso 2, Società Menegoni Srl, Conferenza dei servizi [10 febbraio 2023 alle ore 11,30] per la procedura di valutazione di impatto ambientale e provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis, Dlgs 152/2006

Con la presente relazione il sottoscritto Andrea Domenico Ferdinando Menegoni, in qualità di legale rappresentante della Società Menegoni Srl, deposita integrazioni e precisazioni:

Deduzione alla documentazione integrativa, gennaio 2023, prodotta dalla Società Marmi Minucciano Srl_Procedimento PAUR Cava Zebrino 2/3, avente ad oggetto integrazione richieste dalla Conferenza dei servizi del 19 ottobre 2022.

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0000817 del 17-02-2023 in arrivo Cat.3 Cla. 2

Deduzione alla documentazione integrativa, gennaio 2023, prodotta dalla Società Marmi Minucciano Srl_Procedimento PAUR Cava Zebrino 2/3, avente ad oggetto risposta alle Osservazioni prodotte dalla Società Menegoni Srl;

4) Risposta alle osservazioni contenute nell'Elaborato Tecnico del Geom. Lorenzo Balducci 21

4.1) Apertura galleria G2 – incidenza paesaggistica dell'opera 21

4.2) Localizzazione galleria G2 – fascia di rispetto fluviale 21

4.3) Piazzale di cava a cielo aperto, area servizi, galleria G1, galleria G3 rispetto alla fascia di rispetto fluviale 21

4.4) Reticolo idrografico – deflusso superficiale del Rio Ventagio all'interno del comparto estrattivo 21

4.5) Demolizione galleria marmifera Montecatini 23

4.6) Uscita emergenza galleria G1 cava Zebrino 2-3 25

4.1) Apertura galleria G2 – incidenza dell'opera

"Si premette che per quanto riguarda la galleria G2, questa è già autorizzata dal vigente progetto; la galleria G2 è stata solo ridimensionata nella presente variante passando da un ingresso di 9mx6m ad un ingresso finale rivisto di 8mx5,5m, quindi con un impatto che si ritiene minore di quanto già autorizzato. Nella relazione vengono descritti gli interventi ed i loro eventuali effetti sul paesaggio che non variano con la riduzione della luce di progetto rispetto a quanto approvato. Tale accesso, comunque, è stato valutato dal punto di vista paesaggistico e a tal proposito si vedano le foto 4-5-6 della Tavola C redatta dall'Agr. A. Dazzi, allegata al progetto di variante e caricata sul sito del Parco Apuane, in cui è stato riportato il rendering dell'intervento" [rif.relazione Società Marmi Minucciano Srl].

4.3) Demolizione galleria marmifera Montecatini

"L'intervento previsto è già stato vagliato dagli Enti ed autorizzato nel precedente progetto, in considerazione di quanto riportato all'interno delle schede redatte nel PABE per le singole cave Zebrino 2-3 e Teso2 nonché delle previsioni progettuali riportaste negli elaborati grafici dello stesso PABE. In particolare l'iter di approvazione del PABE ha verificato la compatibilità paesaggistica delle previsioni progettuali in esso contenute con il PIT-PPR. L'intervento previsto ricade all'interno di un'area in cui lo stesso PABE ha stabilito la possibilità di escavare a cielo aperto e/o in sotterraneo. Nella tavola QPB.1 – Quadro Propositivo di Bacino – Progetto di Piano – Carta di Progetto del Bacino Estrattivo allegata al PABE di Acquabianca è chiaramente riportato nell'area di intervento la possibilità di una attività anche in presenza della galleria Montecatini. Infatti il percorso della galleria è evidenziato in tratteggio verde ed al suo interno ed esternamente ad esso è riportato il retino che prevede attività di "Escavazione Mista (cielo aperto- galleria/sotterraneo)" [rif.relazione Società Marmi Minucciano Srl].

La scrivente ricorda che la Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 113-114 della LR 65/2014 [Verbale] del 21.02.2019, prescrive la salvaguardia e valorizzazione del manufatto b): galleria marmifera Montecatini, in sigla AB-P11.

In particolare la Commissione richiede che: *"- il punto 34 dell'Elaborato D – Scheda 6, in linea con quanto indicato al punto 46, deve prevedere che l'attività di escavazione, anche in sotterraneo, non interferisca in alcun modo con i manufatti di cui sopra ed i progetti di coltivazione e risistemazione che saranno presentati in fase autorizzativa devono contenere un progetto di riqualificazione e messa in sicurezza di tali manufatti…".*

Il Comune di Minucciano, in data 15 febbraio 2019, recepisce le modifiche richieste nella seduta della Conferenza dei servizi del 21.02.2019 (5ª seduta): *"In accoglimento della modifica richiesta, al punto 34 della scheda 6 del Sito estrattivo Zebrino 2-3 è introdotto il seguente testo:"L'attività di escavazione, anche in sotterraneo, non deve interferire in alcun modo con i manufatti di cui sopra…".*

In effetti la Scheda PABE n°6 [cava Zebrino 2/3] e n°8 [cava Teso 2], al punto 44, risultano "*erroneamente contraddittorie e non allineate alle risultanze richieste in sede di Conferenza dei Servizi da Regione Toscana e Soprintendenza".*

La scrivente Società Menegoni Srl precisa e chiarisce che il progetto di coltivazione cava Teso 2 non interferisce e non interferirà con i manufatti in oggetto.

Altrettanto la scrivente precisa che, *"visto il parere espresso nel citato verbale e nonostante quanto sostenuto dalla Società Marmi Minucciano Srl"*, nessuna autorizzazione paesaggistica e archeologica [rif.Paur PCA n° 2 del 29.01.2020] poteva essere rilasciata alla cava Zebrino 2-3 per il progetto che prevede la manomissione di tale manufatto: b) una vecchia galleria AB-P11 (che interessa la cava Teso2) che collega la ferrovia marmifera.

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0000817 del 17-02-2023 in arrivo Cat.3 Cla. 2

Inoltre non risultano adempiute le prescrizioni di cui all'Elaborato NTA, art. 19, Elementi di rilevanza storica e culturale da tutelare e valorizzare, che prevede: *"1. Il progetto a corredo della domanda di autorizzazione deve prevedere il mantenimento degli elementi di rilevanza storica e culturale presenti nel sito estrattivo ed evidenziati nella relativa scheda di cui all'Elaborato D (viabilità storica, vie di lizza, edifici, manufatti storici e connessi all'attività estrattiva) e nell'elaborato grafico QPB.1, i quali devono essere recuperati e resi fruibili anche a fini culturali e di valorizzazione turistica attraverso interventi di manutenzione e restauro. 2. Le schede e l'elaborato QPB.1 individuano gli edifici e i ruderi presenti nell'area estrattiva, specificando quali di essi sono: a) edifici, ruderi o manufatti di interesse storico, culturale e di archeologia industriale...Per gli edifici che le schede e gli elaborati grafici individuano come appartenenti alla tipologia di cui alla lettera a) sono ammessi interventi di cui alle lettere c) e d) del comma due dell'art. 135 e punto 4, lettera h) del comma uno dell'art. 134 della l.r. 65/2014. L'ammissibilità di tali opere deve essere valutata in sede di autorizzazione comunale di cui all'art. 16 della l.r. 35/2015, nel rispetto degli elementi tipologici e di interesse storico che essi presentano e che devono essere adeguatamente documentati. 3. Devono essere individuate fasce di rispetto non inferiori a 10 metri ai lati della viabilità storica e dei tratti di via di lizza individuati negli elaborati grafici (tavola QPB.1) e una fascia di rispetto coincidente con la resede di pertinenza attorno agli edifici, ruderi o manufatti storici individuati nelle Schede e negli elaborati grafici come beni da tutelare. All'interno delle fasce di rispetto sono vietate alterazioni del suolo se non strettamente necessarie ai fini della sicurezza. 4. Il progetto a corredo della domanda di autorizzazione deve prevedere la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 dei Beni di rilevante testimonianza storica o culturale individuati nella relativa scheda di cui all'Elaborato D e degli altri beni immobili interessati dal progetto".*

Non è prodotta in atti [rif.Paur PCA n° 2 del 29.01.2020] e nella documentazione allegata alla variante 2022 la verifica di assoggettabilità prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 per i Beni di rilevante testimonianza storica o culturale individuati nella relativa scheda di cui all'Elaborato D.
Non risulta prodotta in atti [rif.Paur PCA n° 2 del 29.01.2020] la documentazione prevista al punto 34, 39 e in particolare il 46 della Scheda n°8, pagina 49, cava Zebrino 2/3: *"In sede di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva il progetto a corredo della domanda di autorizzazione deve prevedere interventi necessari per il mantenimento e il recupero dei manufatti storici presenti nel sito estrattivo secondo quanto previsto dalle NTA del piano e dalla parte propositiva della scheda. Per l'intervento di recupero della vecchia galleria del piano inclinato si dovrà coordinare l'intervento con il concessionario della cava Teso 2".*
La scrivente partecipa la Conferenza che la Società Menegoni Srl provvederà a richiedere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara, la verifica di interesse culturale di cui all'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, trattandosi di un progetto di esclusiva conservazione e restauro della galleria marmifera Montecatini, coordinando l'intervento con il concessionario Zebrino 2/3.
L'intervento di recupero della vecchia galleria è attività preliminare e integrante dell'autorizzazione all'escavazione cava Teso 2 e Zebrino 2/3.
La scrivente produce il documento di valutazione di rischio e impatto archeologico, detto anche VIPIA (EX VIARCH).

Con ossequio, cordiali saluti.
Il legale rappresentante
Società Menegoni Srl

Domenico Andrea Ferdinando Menegoni

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0000817 del 17-02-2023 in arrivo Cat.3 Cla. 2